



Città metropolitana
di Roma Capitale

AREA TECNICA

**APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA
TRASPORTO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
URBANI, DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E
DELLA PULIZIA DEGLI ARENILI**

Il responsabile dell'area tecnica:

Il responsabile del procedimento:



PROGETTISTA

ING. ALESSANDRO ANGELINI

VIA SIMONE CORSI 5G
04012 CISTERNA DI LATINA

Cel. 328.2491169
Fax. 06.98874131

email: ingangelinialessandro@gmail.com

PROGETTAZIONE URBANISTICA PROGETTAZIONE OPERE PUB. GESTIONE RIFIUTI PAES - PATTO DEI SINDAC
VALUTAZIONI AMBIENTALI PROGETTAZIONE EUROPEA ATTIVITA' ESTRATTIVE

01RE
ELA.
3

ELABORATO

**DOCUMENTO VALUTAZIONE
RISCHI DA INTERFERENZA**

Data: Maggio 2017
Aggiornamento Aprile 2018

Det. n. 1358 del 17/08/2016

1 - PREMESSA.....	1
2 – ENTE APPALTANTE.....	2
3 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL’ APPALTO.....	2
4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO.....	2
5 - NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI.....	2
6 – PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE.....	3
7 – COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA.....	5
8. CONCLUSIONI.....	6



1 - PREMESSA

1. Il presente documento, elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D.Lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare i rischi dovuti alle possibili interferenze, lasciando la valutazione dei rischi specifici inerenti lo svolgimento dei servizi alla Società appaltatrice e subappaltatori. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare, o dove non possibile ridurre al minimo, tali interferenze. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'Ente appaltante e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nel territorio dell'Ente appaltante con contratti differenti. Per quanto riguarda i servizi oggetto del presente appalto il cantiere è rappresentato dalla totalità del territorio dell'Ente appaltante.

2. Alla Società appaltatrice verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro della Società appaltatrice e sub-appaltatori:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine ed attrezzature
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

3. Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno i potenziali contatti tra la Società appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) sul territorio dell'Ente appaltante e presso le strutture messe a disposizione dall'Ente appaltante (es. centro di raccolta) ove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere i servizi.

4. Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio dell'Ente appaltante è possibile che, in occasione dell'esecuzione dei servizi, si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, le interferenze che possono avvenire con le ditte che dovranno svolgere i lavori pubblici o la manutenzione sul territorio dell'Ente appaltante.



2 – ENTE APPALTANTE

Committente	Comune di Ardea
Sede Legale	Via _____
Tel./Fax	tel. _____
Dirigente dell'Area Tecnica	

3 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

1. L'appalto si svolgerà su tutto il territorio di Ardea e la durata dell'appalto è fissata in anni **7 (sette)**, salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006.

4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO

1. I servizi, le caratteristiche generali, le modalità di esecuzione degli stessi e le caratteristiche tecniche del materiale da fornire sono specificatamente dettagliati nel capitolato speciale d'appalto.

5 - NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI

1. Per ogni qualsiasi inconveniente durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, oltre ai contatti degli Uffici comunali, si elencano i seguenti numeri telefonici:

Polizia	
Carabinieri	
Ambulanza – Pronto Soccorso	
Vigili del Fuoco – VV.F.	
Soccorso stradale A.C.I.	
Comune di Ardea	
Farmacia	
Polizia Locale	
ENEL (segnalazione guasti)	
GAS (segnalazione guasti)	



6 – PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

1. L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocherà il “cantiere” è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla migliore esecuzione dei servizi senza rischi con l'abbattimento dei rischi dovuti alle interferenze. L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

2. Il Segretario comunale coordina una riunione periodica tra i responsabili dei vari settori al fine di verificare l'eventuale presenza futura di ditte operanti sul territorio dell'Ente appaltante che possano comportare rischi di interferenza con la Società appaltatrice che svolge i servizi oggetto del presente appalto. Inoltre, il responsabile dei lavori pubblici e dello sportello unico dell'Edilizia dovranno comunicare al responsabile competente del presente appalto i lavori pubblici o di edilizia privata che verranno avviati sul territorio dell'Ente appaltante e che possono creare interferenze con lo svolgimento dei servizi del presente appalto.

3. In caso di presunte interferenze tra la Società appaltatrice dei servizi del presente appalto e le altre ditte operanti sul territorio comunale, i responsabili dei Settori interessati dell'Ente appaltante, se lo riterranno opportuno, convocheranno le ditte per verificare le misure da mettere in atto per l'eliminazione dei rischi di interferenza.

4. La Società appaltatrice (mandataria e mandanti in caso di ATI) e i sub-appaltatori verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Responsabile dell'Ufficio Servizi di Igiene Urbana attraverso riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi sugli eventuali rischi di interferenza. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il responsabile del procedimento, il direttore dell'esecuzione del contratto, un rappresentante della Società appaltatrice, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli altri soggetti che si riterranno utili, verranno discusse le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

5. La Società appaltatrice si impegna a partecipare alle riunioni convocate e ad effettuare un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati.

6. La Società appaltatrice nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e durante lo svolgimento degli stessi **deve** comunicare al Responsabile del Settore competente:

- Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto
- Elenco Macchine ed Attrezzature.

7. Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della Società appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese le norme igienico-sanitarie e della sicurezza vigenti e quelle del Codice della Strada. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare, non debbono cioè essere eccessivamente rumorosi né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CE.



8. Inoltre la ditta **deve** attenersi a tutte le norme operative descritte nel capitolato speciale d'appalto e **deve**:

- Individuare i soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze
- individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.
- Stabilire i criteri da adottare per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione

9. Prima di effettuare lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, laddove vi siano attività in corso, la Società appaltatrice **deve**:

- a) Mettere a conoscenza gli operatori presenti e il Direttore dell'esecuzione del contratto di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- b) al termine della giornata lavorativa ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nella struttura di ricovero;
- c) svolgere i servizi con personale di numero adeguato rispetto ai carichi di lavoro;
- d) dotare il personale di indumenti di lavoro permettendo l'individuazione del nominativo dell'operatore mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 123/2007;
- e) formare continuamente il personale sul corretto utilizzo dei mezzi di raccolta;
- f) effettuare la movimentare le attrezzature per la raccolta dei rifiuti in sicurezza
- g) non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Ente appaltante.

10. Per quanto attiene la riduzione delle interferenze nel centro comunale di raccolta, se durante l'appalto sarà realizzato dal Comune di Ardea tale struttura a supporto della raccolta differenziata, debbono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) Il Responsabile dell'Ufficio comunale competente deve comunicare alla Società appaltatrice almeno ventiquattro ore prima il giorno e l'orario dell'ingresso nel centro comunale di raccolta di qualsiasi ditta incaricata dal comune (esempio ditta per lo scarico indiretto delle acque di prima pioggia, trasportatore dei RAEE, servizi di manutenzione etc);
- b) Le operazioni di scarico indiretto delle acque di prima pioggia e caricamento dei cassoni RAEE deve avvenire possibilmente nei giorni di chiusura della struttura al pubblico;
- c) a seguito della comunicazione di cui al punto a) il Responsabile della Società appaltatrice deve provvedere ad informare gli operatori addetti della raccolta dei rifiuti delle possibili interferenze nel centro comunale di raccolta, invitando a mantenere nella struttura una velocità non superiore a 10 Km orari;
- d) nel caso in cui la sosta del mezzo dell'auto spurgo, o di qualsiasi altro mezzo di manutenzione, sia in punti di poca visibilità la Società appaltatrice deve provvedere a posizionare un apposito triangolo mobile di pericolo almeno 10 metri prima;
- e) La società appaltatrice deve informare qualsiasi ditta o utenza al momento dell'ingresso della struttura delle possibili interferenze, oltre che a posizionare un cartello ben visibile all'ingresso del centro comunale di raccolta al fine di comunicare dei lavori in corso e di imporre una velocità non superiore ai 10 Km orari.



7 – COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

1. Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze dei servizi, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n.222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- d) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- f) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

2. Si riporta nella tabella seguente un computo metrico con delle azioni da mettere in campo per la riduzione dei rischi da interferenza che **devono** essere integrata durante l'appalto, se ritenuto opportuno dal Responsabile del procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario	Costo tot.
Nastro vedo per delimitazione aree di lavoro pericolose	m	1288	€ 0,80	€. 1.030,40
Coni spartitraffico per delimitazione delle aree di intervento per interdizione a terzi delle stesse	n°	26	€ 7,00	€.182,00
Transenne modulari per la delimitazione di un'area	n°	21	€ 60,00	€.1.260,00
Delimitazione di zone realizzata mediante picchetti metallici	n°	29	€ 1,58	€.45,82
Riunioni con il responsabile dei lavoratori e la Società appaltatrice fuori orario di lavoro	n° ore/anno	51	€ 60,00	€.3.060,00
COSTO ANNUO				€.5.578,22

3. La stima dei costi **deve** necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

4. Considerando la durata del contratto di 7 (sette) anni tale importo ammonta a € 39.047,40



8. CONCLUSIONI

1. Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) rappresenta ai sensi del comma 15 dell'art.23 del D.Lgs 50/2016 e indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza. Pertanto, in tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra la Società appaltatrice, gli operatori comunali e le altre ditte operanti sul territorio comunale ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

2. E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al presente documento durante lo svolgimento dei servizi vista la complessità delle prestazioni da eseguire; infatti, come dichiarato da circolari del Ministero del Lavoro e ribadito dall'AVCP, Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. Considerato che il presente documento **deve** essere adattato alle modalità operative dei servizi durante la loro esecuzione, sono stati inseriti nelle spese a carico dell'amministrazione una stima presunta per le variazioni del presente documento.

